

La stagione Gocce inizia con Betty Colombo

Pubblicato: Martedì 7 Gennaio 2020



Prende il via il 16 gennaio la nuova stagione di Gocce, la rassegna che da anni “abita” il teatro Nuovo con alcuni dei migliori spettacoli contemporanei. Ad aprire l’anno 2020 sarà una artista varesotta, **Betty Colombo con lo spettacolo “Canditi e mandorle tritate”** per la regia di Roberto Anglisani.

Uno spettacolo che prende il via da un regalo di Natale. Un regalo che scatena ansie e frustrazioni negli anziani ospiti di un ospizio che lo ricevono. Il regalo è uguale per tutti: non è perfetta democrazia bensì potenza della pubblicità. Ma quel regalo non piace, non serve, anzi è nocivo. Quando una cosa non serve, la si butta. Quando il buttarla è impossibile, la si regala a chi è povero, bisognoso di tutto. Può andare al Terzo Mondo dove tutto manca e si può scoprire che c’è un limite al tutto. L’ospizio è solo l’esemplificazione di ogni altro luogo di convivenza imposta: collegio, scuola, villaggio turistico, fabbrica.....e anche le dinamiche che si sviluppano sono esempi di rapporti umani per riderci addosso, per riconoscerci, per ripensarci.

E’ uno spettacolo di narrazione: l’attrice racconta e “mostra” con le parole situazioni e ambienti, personaggi e luoghi. Il testo risulta incalzante e comico perché spesso gli avvenimenti più banali e quotidiani sono grotteschi se guardati da fuori, dall’occhio esterno del teatro e allora ... “è proprio vero che la vita è una commedia, che dobbiamo continuare a fingere per sopportarci e per convivere!”(biglietti: intero, 17 € – Ridotto, 15 € – Studenti, 12 €, info e prenotazioni: arciragtime@gmail.com).

La rassegna continua:

6 febbraio – Teatro della Cooperativa/Antonello Taurino in “La scuola non serve a nulla”

27 febbraio – Knukcompany/Alessandro Averone in “Aspettando Godot”, di Samuel Beckett

11 marzo – Ottavia Piccolo in “Donna non rieducabile”, da un testo di Stefano Massini

26 marzo – Andrea Gosetti in “Due destini”

23 aprile – Stefano Panzeri in “Nel ventre”

14 maggio – Mario Perrotta in “In nome del padre”, con la collaborazione drammaturgica di Massimo Recalcati

Per info sugli abbonamenti e prenotazioni per gli spettacoli al 334.2692612 o via email ad arciragtime@gmail.com.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it